



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI  
RELATIVI A “TORINO A CIELO APERTO - FESTIVAL D’ESTATE 2021”**

**OGGETTO**

La deliberazione della G.C. n. 2021 – 00210 approvata in data 19/03/2021 ha dato mandato alla Fondazione per la Cultura Torino, così come previsto dalla Convenzione vigente tra quest’ultima e la Città (e come da deliberazione mecc. 2020 02606/065 della Giunta Comunale del 24 novembre 2020, nella quale venivano approvate le linee di indirizzo per eventi e iniziative culturali della Città nell’anno 2021 da realizzarsi con il supporto della Fondazione per la Cultura Torino), di realizzare il progetto *Torino a cielo aperto - Festival d’estate 2021* attraverso una procedura selettiva che rispetti i principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità, valorizzando le proposte presentate dal tessuto associativo e culturale cittadino. La Fondazione per la Cultura Torino intende procedere alla pubblicazione del presente avviso per la presentazione di progetti finalizzati allo svolgimento di manifestazioni cittadine su suolo ad uso pubblico nel periodo estivo del 2021, dal 1 giugno fino al 30 settembre.

Fatto salvo che le attività dei prossimi mesi saranno costantemente condizionate dai diversi scenari che si verranno a rappresentare in ambito di tutela sanitaria, in relazione all’andamento dei contagi, e dalle conseguenti normative nazionali e locali che saranno emanate, in assenza di una specifica normativa al momento della pubblicazione del presente avviso, nella elaborazione dei progetti i soggetti proponenti potranno riferirsi alle modalità previste per il periodo estivo 2020. Se necessario, le proposte dovranno essere successivamente adeguate alle normative e prescrizioni in essere nel periodo di attività mantenendo il più possibile coerenza con la progettualità originale presentata.

I progetti dovranno realizzare sul territorio cittadino una programmazione di eventi e iniziative di natura culturale, ricreativa, sociale e/o di pubblico spettacolo/trattenimento, sostenibili dal punto di vista ambientale; al fine di concorrere alla sostenibilità economica degli eventi è possibile prevedere al loro interno una componente commerciale, purché la stessa riguardi merceologie strettamente connesse alla natura e tematica dell’evento (merchandising) e venga svolta in conformità alle prescrizioni della deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019 *“Esercizio temporaneo commerciale su area pubblica dell’attività di merchandising. Definizione dei criteri di ammissibilità delle segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita temporanea”* (rif. nota 3).

L’eventuale componente commerciale riferita alla somministrazione e vendita di alimenti e bevande sarà soggetta alle norme nazionali e locali vigenti in regime ordinario e a

quelle emanate in tema di contrasto all'emergenza epidemiologica al momento della realizzazione dell'iniziativa. Ogni adempimento a tal riguardo rimane ad esclusivo carico del soggetto proponente.

Le attività dovranno essere realizzate in un'area scelta dal soggetto secondo le indicazioni di seguito riportate alla voce "Aree" e dovranno avere una programmazione il più possibile diversificata tenendo conto delle caratteristiche di premialità di seguito indicate.

## **SOGGETTI PROPONENTI**

Si definisce proponente il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "partner") che diventano co-responsabili della realizzazione del progetto producendo valore aggiunto. Si specifica, tuttavia, che il soggetto proponente è esclusivamente titolare del rapporto con Fondazione per la Cultura Torino e degli uffici preposti della Città di Torino e di tutti gli oneri relativi agli obblighi del presente bando.

Non potranno essere presentate più proposte da uno stesso soggetto in qualità di proponente, né all'interno della stessa categoria né nelle due categorie (come oltre descritte), mentre è ammissibile che un soggetto "partner" partecipi a più progetti. Il beneficiario economico e titolare di tutte le autorizzazioni del progetto è il soggetto proponente. La Fondazione per la Cultura Torino interagisce esclusivamente con il soggetto proponente e, pertanto, rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse intercorrere tra soggetto proponente e "partner".

Possono partecipare al presente avviso, in qualità di soggetti proponenti, le associazioni o altri enti no profit, mentre i soggetti "partner" possono anche essere operatori economici.

Non possono partecipare al presente avviso né in qualità di soggetto proponente né in qualità di "partner":

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare.

## **AREE**

Il soggetto organizzatore dovrà individuare un'area idonea a ospitare la manifestazione estiva sul territorio della Città di Torino e con esclusione delle piazze storiche del centro cittadino. Le aree dovranno preferibilmente essere individuate in zone periferiche e/o in aree verdi<sup>1</sup>.

---

1

Nel rispetto del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino n. 317 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/317/317.htm>), in particolare art. 80. In riferimento all'art. 81, si rimanda alla deliberazione n. mecc. 2020 01215/046 G.C. 29/05/2020 "Misure per il rilancio della città, piano straordinario di occupazione di suolo pubblico. Deroga temporanea all'applicazione del Regolamento del verde pubblico e privato. Approvazione";

N.B. Ai sensi dell'art. 81 comma 11), 12), 13) del succitato Regolamento potrà essere richiesta una

2

Il soggetto dovrà operare una prima valutazione in merito alla fattibilità del progetto sull'area individuata (compatibilità ambientale ed acustica, compatibilità con norme e regolamenti vigenti, eventuale accordo con il proprietario/concessionario dell'area, ecc.).

## **CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Il proponente dovrà presentare per l'area individuata un progetto di attività culturali, ricreative, sociali e/o di pubblico spettacolo/trattenimento che rispetti tutte le prescrizioni vigenti al momento della scadenza del bando, con la chiara indicazione delle attività svolte direttamente e quelle in capo ai soggetti "partner" (seguendo le tracce come da allegati n.3 e n.4).

Qualora fosse compresa nel progetto un'attività commerciale collaterale, essa dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19 previste dalla normativa di riferimento.

Sono previste **due categorie di progetti**:

**Categoria A:** Progetti con budget maggiore o uguale a Euro 70.000,00 con una programmazione di un minimo di 20 giornate di attività anche non consecutive;

**Categoria B:** Progetti con budget maggiore o uguale a Euro 20.000,00 e minore di Euro 70.000,00 con una programmazione di un minimo di 10 giornate di attività anche non consecutive.

Tutte le misure atte a garantire il rispetto dei protocolli di contrasto all'emergenza epidemiologica dovranno essere dettagliate nel progetto tecnico, di cui al successivo punto e).

Il progetto deve illustrare in modo articolato:

a) ubicazione precisa della manifestazione all'interno dell'area individuata (tramite planimetria in scala e quotata<sup>2</sup>), con dettagliata suddivisione per tipologia di attività, comprensiva di indicazione di mq. occupati (in caso di svolgimento su suolo pubblico tale suddivisione dovrà essere corrispondente alla successiva istanza per la concessione di suolo pubblico);

b) descrizione delle iniziative programmate con un calendario il più possibile dettagliato degli appuntamenti e della loro distribuzione all'interno delle fasce orarie;

---

cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di importo di volta in volta stabilito dal Settore Gestione Verde in funzione della tipologia e dimensione della manifestazione e a seguito di valutazione tecnico – agronomica; tale importo sarà quantificato in fase di accompagnamento tecnico.

Il Parco del Valentino è soggetto a Regolamento specifico n. 275

(<http://www.comune.torino.it/regolamenti/275/275.htm>) "Parco del Valentino. Regolamento per le modalità di svolgimento di manifestazioni che comportano occupazione di suolo pubblico"

2

È possibile utilizzare la cartografia disponibile sul Geoportale della Città di

Torino <http://geoportale.comune.torino.it/web/>

3

c) indicazione del target a cui si rivolgono le attività;

d) business plan dal quale si evinca la sostenibilità economico-finanziaria del progetto con l'indicazione delle fonti di finanziamento dello stesso (finanziamenti derivanti da Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, nonché Circoscrizioni, ecc. che co-finanzino il progetto stesso), e l'indicazione dei costi totali con distinzione tra le varie voci di spesa previste nella programmazione delle attività quali, ad esempio, i costi relativi a: allestimenti degli impianti e attrezzature previste per la realizzazione delle attività culturali e di pubblico spettacolo/trattenimento ed eventuali attività commerciali correlate; valorizzazione dei servizi richiesti alla Città (con esclusione del suolo pubblico); consulenza di professionisti incaricati delle certificazioni di conformità, sicurezza e tutela della salute; cachet degli artisti coinvolti; diritti SIAE; ecc.

e) progetto tecnico dettagliato, con particolare riferimento a:

- misure che saranno applicate per il rispetto delle normative vigenti al momento dell'avvio dell'attività per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- misure che saranno applicate per garantire il rispetto dei principi di Safety & Security così come richiamati nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/110/(10) del 18/07/2018 (che tiene luogo delle precedenti) avente per oggetto: *“Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva”*;
- allestimento previsto e materiali utilizzati;
- eco-sostenibilità delle strutture, degli stand, dell'illuminazione e delle forme di energie utilizzate (ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali);

f) accessibilità strutturale intesa come possibilità per tutti e ciascuno di accedere, muoversi e utilizzare, in modo paritario e inclusivo e non discriminante, gli spazi e i luoghi in cui si svolge l'evento, ivi compresi i cosiddetti spazi collaterali (servizi igienici, zona servizi, ecc.);

g) indicazione dettagliata del ruolo svolto dai “partner” indicati (ai fini della valutazione non saranno presi in considerazione generici sostegni al progetto senza una chiara indicazione del ruolo svolto dal “partner” ).

Qualora due o più progetti insistano sulla medesima area e siano valutati incompatibili sarà data precedenza al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto come risultante dalla graduatoria.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione dell'idoneità del progetto e della qualità degli elementi proposti, e della redazione delle successive graduatorie, una per ciascuna categoria di progetto, verranno presi in considerazione i seguenti elementi meglio articolati nella scheda di valutazione allegata (all. 2):

| <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>PESO</b> |
|--|-------------|
| Qualità del progetto artistico-culturale   | 30          |
| Individuazione delle aree con preferenza di aree verdi e di zone periferiche   | 15          |
| Modalità di coinvolgimento del territorio (intesa come attivazioni di pratiche condivise con i vari soggetti del territorio di riferimento, costituzione di reti di collaborazione anche nei confronti di target diversificati. Ad esempio: messa a disposizione, all'interno dell'area, di un servizio gratuito di aula studio all'aperto; collaborazione con le Biblioteche civiche torinesi; ...) | 15          |
| Partnership e collaborazioni (intese come numero delle partnership e delle collaborazioni e modalità di coinvolgimento dei vari soggetti nella realizzazione del progetto)   | 20          |
| Esperienza del soggetto proponente   | 10          |
| Durata del progetto  | 10          |
| <b>TOTALE</b>  | <b>100</b>  |

### **MODALITÀ DI SELEZIONE**

Una Commissione composta da esperti del settore della progettazione culturale e dell'organizzazione di eventi (esterni e/o interni all'Amministrazione), nominata con provvedimento successivo alla scadenza del presente avviso, valuterà la qualità dei progetti presentati, e ammessi a cura del RUP, con riferimento agli elementi descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione".

La Commissione stilerà due graduatorie - Categoria A; Categoria B, così come suindicato - dei progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale*, una media dei coefficienti di merito pari a 0,6.

I criteri di valutazione e i relativi pesi sono specificati nella tabella in allegato (all. 2) al presente documento. Ogni commissario dovrà valutare le voci della tabella allegata, secondo dei giudizi da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

|            |     |
|------------|-----|
| ECCELLENTE | 1,0 |
| OTTIMO     | 0,9 |

|               |     |
|---------------|-----|
| BUONO         | 0,8 |
| DISCRETO      | 0,7 |
| SUFFICIENTE   | 0,6 |
| MEDIOCRE      | 0,5 |
| INSUFFICIENTE | 0,4 |
| SCARSO        | 0,3 |
| NON ADEGUATO  | 0,2 |

Verrà poi calcolato il punteggio medio per ogni criterio per ogni commissario. Successivamente si calcherà la media del giudizio tra i commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito dall'avviso al criterio in oggetto, al fine di ottenere il punteggio di criterio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno dei criteri saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo della proposta. Il punteggio ottenuto per ciascun progetto sarà un valore compreso tra 20 e 100. I punteggi attribuiti a ciascuna proposta porteranno alla stesura delle graduatorie per ciascuna categoria.

La valutazione della Commissione è insindacabile.

### **SOSTEGNO FINANZIARIO, AGEVOLAZIONI E MATERIALE ECONOMALE**

Si prevede un finanziamento dei progetti totale di Euro 300.000,00 ricavato da sponsorizzazioni, ripartito nelle due categorie così come sotto indicato.

Si definiscono progetti idonei quelli che raggiungeranno un punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale*, una media dei coefficienti di merito pari a 0,6.

I progetti idonei, secondo quanto indicato nella deliberazione succitata, beneficeranno della:

a) riduzione del canone C.O.S.A.P. del 100% sull'intera area se dovuta. Restano a carico dell'organizzatore gli oneri relativi alla TARI, ai bolli previsti e alle spese di istruttoria;

b) concessione a titolo gratuito per l'intero periodo del progetto di materiale economale quale, ad esempio, tavoli, sedie, transenne, palchi, pedane limitatamente alle dotazioni e alle esigenze della Città, e comunque fino ad esaurimento scorte, previo deposito della dovuta cauzione (come da deliberazione n. mecc. 2018 00902/005 G.C. 13/03/2018). La disponibilità del materiale economale sarà regolata dalla graduatoria di merito dei progetti.

Inoltre, la Fondazione per la Cultura Torino supporterà con un sostegno finanziario i progetti idonei come di seguito specificato:

- Progetti Categoria A

(Progetti con budget maggiore o uguale a Euro 70.000,00 con una programmazione di un minimo di 20 giornate di attività anche non consecutive).

**Finanziamento totale categoria Euro 250.000,00.**

Verranno finanziati i primi 7 progetti risultanti dalla graduatoria di merito con un sostegno di Euro 35.715,00 ciascuno.

Qualora non si raggiunga il numero di progetti idonei in questa categoria, eventuali economie rispetto al finanziamento totale della categoria non saranno ridistribuite.

La Commissione si riserva di non attribuire in tutto o in parte il budget disponibile per questa categoria qualora non vi siano progetti che ottemperino i criteri previsti.

- Progetti Categoria B

(Progetti con budget maggiore o uguale a Euro 20.000 e minore di Euro 70.000,00 con una programmazione di un minimo di 10 giornate di attività anche non consecutive).

**Finanziamento totale categoria Euro 50.000,00.**

Verranno finanziati i primi 5 progetti risultanti dalla graduatoria di merito con un sostegno di Euro 10.000,00 ciascuno.

Qualora non si raggiunga il numero di progetti idonei in questa categoria, eventuali economie rispetto al finanziamento totale della categoria non saranno ridistribuite.

La Commissione si riserva di non attribuire in tutto o in parte il budget disponibile per questa categoria qualora non vi siano progetti che ottemperino i criteri previsti.

I progetti idonei (punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale* una media dei coefficienti di merito pari a 0,6) che non avranno accesso al sostegno economico, potranno comunque beneficiare dei punti a) e b) (salvo disponibilità e secondo graduatoria).

La liquidazione del sostegno finanziario avverrà in due tranches su presentazione di fattura: il 70% di anticipo a inizio progetto; il 30% a saldo al termine della manifestazione, a seguito di presentazione di una relazione finale delle attività contenente:

a) bilancio consuntivo dettagliato con le medesime voci previste in sede di preventivo, integrato da un riepilogo della documentazione contabile relativa alle spese sostenute;

b) numero passaggi e presenze di pubblico;

c) breve descrizione dei risultati attesi e conseguiti del progetto, con evidenza delle misure messe in atto in relazione alla sostenibilità ambientale e all'accessibilità.

Il saldo del 30% potrà essere erogato solo a seguito del ricevimento della relazione finale.

Qualora lo scenario epidemiologico si aggravasse e venissero emanate norme contingenti a livello nazionale o locale che restringessero il campo di azione nel settore o comportassero sospensioni

obbligatorie e/o chiusure anticipate, il sostegno verrà rimodulato sulla base delle attività effettivamente svolte e documentate da parte del soggetto proponente.

## **AUTORIZZAZIONI, IMPEGNI E RESPONSABILITÀ**

Il soggetto organizzatore dovrà farsi carico di tutte le concessioni, autorizzazioni, e/o invio delle segnalazioni necessarie, le quali possono variare in base alla tipologia di attività proposta (a titolo esemplificativo: richiesta di suolo pubblico su apposito modulo; presentazione di progetto di allestimento al Servizio pubblicità ai fini del pagamento della tassa in caso di esposizione di loghi commerciali; presentazione del modulo di autorizzazione in deroga per il rumore al Servizio adempimenti tecnico-ambientali; presentazione della domanda per il rilascio di licenza temporanea di pubblico spettacolo/trattenimento all'Area Eventi della Città – Ufficio Manifestazioni; segnalazione di manifestazione alla Questura, adempimenti relativi alla pulizia dell'area, ecc.).

In merito all'eventuale attività di vendita di prodotti e merceologie (merchandising) strettamente connesse alla natura dell'evento, viene applicata la deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019 *“Esercizio temporaneo commerciale su area pubblica dell'attività di merchandising. Definizione dei criteri di ammissibilità delle segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita temporanea”*<sup>3</sup>).

Le attività di spettacolo/trattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni vigenti al momento della realizzazione per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 munite delle regolari autorizzazioni in riferimento al Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza<sup>4</sup>.

3

Riferimento Deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019:

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, inferiore alle duecento (200) persone: una segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di prodotti di merchandising;

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle duecento (200) persone ed inferiore alle duemila (2000) persone: fino a tre segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di prodotti di merchandising;

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle duemila (2000) persone ed inferiore alle cinquemila (5000) persone: fino a cinque segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di vendita di prodotti di merchandising;

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle cinquemila (5000) persone: fino a sette segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di vendita di prodotti di merchandising

4

a) rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

b) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.;

c) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di Polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo;

d) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni eventualmente imposte

8



Si puntualizza sin d'ora che i soggetti promotori e i loro responsabili della sicurezza dovranno assicurare un sistema di controlli sul corretto svolgimento delle manifestazioni con particolare riguardo all'allestimento degli spazi e al rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti e garantire la propria presenza per tutta la durata della programmazione - ivi comprese le giornate/serate con attività eventualmente richieste dalla Città, come di seguito indicato - per l'applicazione di quanto previsto dai piani di emergenza, redatti a loro cura da tecnico abilitato sulla base delle ultime circolari del Ministero dell'Interno garantendo il personale sulla base dell'affluenza massima prevista per la prevenzione incendi e per l'applicazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 e per la gestione del pubblico sia all'interno dell'area sia all'esterno della stessa prevenendo il formarsi di assembramenti, con compiti di accoglienza, trattamento, regolamentazione dei flussi e gestione delle procedure di evacuazione.

La Fondazione resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione. Il soggetto proponente dovrà pertanto dotarsi di idonea polizza assicurativa.

I soggetti vincitori dovranno condividere con la Fondazione il piano, gli strumenti e i canali di comunicazione e promozione dell'iniziativa e garantire l'eventuale visibilità agli sponsor finanziatori del progetto sul proprio materiale e/o attraverso un progetto di visibilità successivamente concordato tramite specifico accordo.

I soggetti vincitori dovranno rendersi disponibili a ospitare, su eventuale richiesta di Fondazione per la Cultura Torino e della Città, per una giornata/serata (progetti Categoria B) e fino a un massimo di tre giornate/serate totali nel periodo proposto (progetti Categoria A), attività culturali della Città, della Fondazione o di soggetti da esse indicati, il cui calendario e relative modalità di esecuzione saranno concordate preventivamente. Lo spazio di cui sopra, comprensivo di service audio/luci, dovrà essere fornito a titolo gratuito.

All'interno della manifestazione sarà obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti, con appositi e

nell'autorizzazione a monte dell'articolo 9 del R.D. citato;

e) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del menzionato Testo Unico;

f) rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata:

f.1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite;

f.2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone;

f.3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal titolo IX del suo allegato;

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite con la Circolare 11001/110(10) del 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro, avente ad oggetto "Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva" che tiene luogo delle precedenti (n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017, n. U.0011464 del 19/06/2017; 11001/123/111(3) del 18/07/2017; n. 11001/110(10) del 28/07/2017) come recepite dalla locale Prefettura.

speciali contenitori, inoltre spetterà al soggetto organizzatore la pulizia dell'area ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani.

I soggetti vincitori sono infine tenuti a comunicare tempestivamente alla Fondazione e via PEC ogni variazione sostanziale rispetto al progetto originario in ogni sua componente (progetto culturale, tecnico, business plan), anche in caso di adeguamento alla normativa vigente e alle eventuali disposizioni in materia Covid-19, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione del progetto.

### **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione (all. 1) corredata da tutti i documenti richiesti dovrà pervenire a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [segreteria@cert.fondazioneperlaculturatorino.it](mailto:segreteria@cert.fondazioneperlaculturatorino.it) riportando nell'oggetto **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE TORINO A CIELO APERTO - FESTIVAL D'ESTATE 2021"** + nome ente proponente entro le **ore 12.00 del 23/04/2021**, sottoscritta digitalmente o con firma autografa scansionata del legale rappresentante del soggetto proponente.

Per partecipare alla selezione occorre allegare:

- a) Domanda di partecipazione (all. 1) sottoscritta digitalmente o con firma autografa scansionata del legale rappresentante del soggetto proponente;
- b) Scheda "partner" debitamente compilata (all. 3);
- c) Scheda Progetto debitamente compilata (all.4);
- d) Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante;
- e) Copia del codice fiscale del legale rappresentante;
- f) Copia statuto e atto costitutivo per le associazioni;
- g) Progetto tecnico dettagliato, sottoscritto dal proponente con relazione illustrativa, planimetria ed eventuali allegati che attestino l'applicazione delle misure per il rispetto delle normative vigenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e le misure per garantire il rispetto dei principi di Safety & Security;
- h) Business plan sottoscritto dal proponente dal quale si evinca la totale o parziale sostenibilità economico-finanziaria del progetto come precedentemente descritto;
- i) Documenti o atti che il proponente ritenga utili per dettagliare lo svolgimento dell'iniziativa nei suoi aspetti commerciali, sociali, culturali e turistici e di sostenibilità ambientale.

Una mail di risposta contenente gli estremi di protocollazione verrà inviata per garantire l'avvenuta ricezione del progetto. La graduatoria finale dei progetti selezionati verrà pubblicata sul sito della Fondazione per la Cultura Torino. A tutti i soggetti idonei verrà data comunicazione dell'esito tramite posta elettronica.

### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati forniti in risposta al presente avviso saranno trattati dalla Fondazione per la Cultura Torino nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2003 e del GDPR 2016/679 secondo quanto previsto nella “Informativa sul trattamento dei dati personali” contenuta nell’allegato 1 del presente avviso.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Isaia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso Fondazione per la Cultura Torino a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [fct@fondazioneperlaculturatorino.it](mailto:fct@fondazioneperlaculturatorino.it).

### **PUBBLICITÀ**

Il presente avviso sarà divulgato e scaricabile con la relativa documentazione sul sito istituzionale della Fondazione per la Cultura Torino e della Città di Torino.